

16 NOVEMBRE - ORE 18.30
CHIESA DI SAN GIORGIO, BAVARI
ORARIO VISITA GUIDATA 17.45

VERNANS ROSA

Il Fiore dell'Antifonario di Bobbio

Enerbia



Nelle alte valli al confine tra Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria e Piemonte è fiorita nel corso dei secoli una tradizione musicale originale che ha uno dei suoi cardini in epoca medievale e uno dei suoi centri di diffusione nel Monastero di Bobbio.

Fondato dall'irlandese Colombano nel settimo secolo in un sito longobardo, fu uno dei più vitali centri culturali europei. Lo scriptorium conservò i manoscritti dei grandi autori classici e produsse mirabili codici musicali oggi conservati alla Biblioteca Nazionale di Torino, alla Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano e alla Biblioteca Vaticana.

In particolare le laudi latine del manoscritto F.I.4, chiamato Antifonario di Bobbio, sono tra gli esempi più significativi di canto monodico sacro del XIV secolo. L'immagine simbolo di questa raccolta è la "vernans rosa", la rosa primaverile che è anche "spes humilium". La simbologia della rosa, fiore tra i fiori connesso alla figura della Vergine, ritorna in molte laudi e culmina nel brano "Beata es Maria": una rosa "sine spina" più bianca dei gigli.

PROGRAMMA

Antifonario di Bobbio F.I.4

Beata es Maria
 Hodie fit regressus
 Vernans rosa
 Verbum Caro

Laudario di Cortona

Venite a laudare
 Laude novella

Brani dalle tradizioni popolari dell'Appennino

Giga di Zeri
 Gesù bambin l'è nato
 Fermarono i cieli
 Piva di Bedonia
 Puer Natus
 Giga di Zeri

BIOGRAFIA

ENERBIA è gruppo di riferimento per il repertorio popolare delle quattro province, ma è attivo anche nel repertorio antico, con importanti esibizioni agli Expo days a Milano presso la Basilica di San Vittore, al Festival MITO - Settembre Musica, al Festival Spello Splendens di Spello, alla lettura completa di Dante realizzata a Matera nei Sassi per Matera Capitale della

Cultura Europea, alla Mostra i Misteri della Cattedrale di Piacenza, al Festival Internazionale della Via Francigena, al Festival Internazionale delle 5 Terre. Il gruppo ha collaborato in più occasioni con il Fai e partecipato alle Giornate Europee del Patrimonio. Il CD "PER VIAM" è stato presentato nel febbraio 2013 alla Biblioteca Ambrosiana di Milano.



CHIESA DI SAN GIORGIO

Le origini medievali della Chiesa di San Giorgio a Bavari sono attestate fin dall'anno 952 e da un successivo documento ufficiale del 1047. Questa pieve è l'unica chiesa genovese al di fuori del centro cittadino dedicata a san Giorgio, che proprio nell'XI secolo era stato proclamato patrono della Repubblica di Genova. Alla fine del XIII secolo è documentata la presenza di un capitolo di canonici.

Dopo il radicale restauro seicentesco, restano tracce dell'originaria struttura romanica nella facciata in pietra e nella parte inferiore del campanile (sopraelevato in epoca barocca), la cui forma quadrata a torre testimonia la sua funzione non solo religiosa ma anche di guardia in questa zona strategica di ingresso a Genova. All'interno l'altare maggiore in marmo, proveniente dal soppresso eremo dei Camaldoli (che si trovava nel quartiere di San Fruttuoso) e un dipinto di Perin del Vaga raffigurante la Madonna fra i santi Domenico e Francesco.

Evento a pagamento. Le tariffe includono visita guidata e concerto

INTERO €15
 RIDOTTO (under 20, over 65, soci) €10

Prenotazioni su prenota.marginaliagenova.it
Prevendite su Vivaticket.it